

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

ACIREALE – VIA Degli Ulivi,19

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 15 del 21 aprile 2022

OGGETTO: D.P.R. n. 62/2013. Approvazione Codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici

L'anno duemilaventidue il giorno ventuno del mese di aprile alle ore 16,30 e seguenti presso gli uffici dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Acireale, si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nominato con D.P. n.641/Serv.1°/S.G. del 06/11/2020, comunicato a questo Istituto a mezzo pec con nota prot. 37052-G4/10 del 06/11/2020, a seguito di regolare convocazione avvenuta con nota prot. 924 del 15 aprile 2022.

Risultano i Sigg.:

Ing. Mauro Antonino Scaccianoce	Presidente	Presente
Geom. Pasquale Quaceci	Componente	Presente
Sig. Angelo Scuderi	Componente	Presente

Risultano assenti, benchè regolarmente convocati, i componenti il Collegio Straordinario dei Sindaci.

Svolge le funzioni di Segretario Avv. Trovato Maria, in qualità di Direttore Generale dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Acireale

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e procede alla trattazione del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti pubblici".

Il Consiglio di Amministrazione procede ad esaminare la seguente proposta:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: D.P.R. n. 62/2013. Approvazione Codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici

IL DIRETTORE GENERALE

-Premesso che tra le misure di prevenzione della corruzione, i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge n. 190/2012, rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della anticorruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari ed a orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta commessione con i Piani Triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- VISTO l'art. 1, co. 44, della legge n. 190 del 2012 che ha sostituito l'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001, rubricato "Codice di comportamento", che prevede, da un lato, un codice di comportamento generale, nazionale, valido per tutte le Amministrazioni pubbliche e, dall'altro, un codice per ciascuna amministrazione, obbligatorio, che integra e specifica il predetto codice generale;

VISTO il D.P.R. n. 62/2013, cd codice di comportamento dei dipendenti pubblici, che prevede i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta per i dipendenti pubblici;

CONSIDERATO che tali disposizioni impongono a tutte le Pubbliche Amministrazioni di adottare il codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici;

VISTA la deliberazione Anac (ex Civit) n. 75/2013 con cui sono dettate le "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)";

CONSIDERATA la necessità per l'ente di adottare il codice di comportamento integrativo, strumento che ha peraltro un notevole rilievo nell'ambito del complesso delle iniziative per la prevenzione della corruzione;

VALUTATA la necessità di avere un documento che non si limiti a riproporre i principi dettati dal codice nazionale di comportamento contenuto nel citato D.P.R. n. 62/2013, ma che gli stessi siano personalizzati rispetto alle esigenze dell'ente;

-VISTE le Linee guida in materia di Codici di comportamento delle Amministrazioni Pubbliche approvate dall'ANAC con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020;

CONSIDERATO che il documento ha una natura sperimentale e che dovrà essere rivisto ed eventualmente modificato/integrato alla luce delle risultanze della concreta esperienza che si realizzerà;

RICORDATO che in sede di aggiornamento annuale del piano per la prevenzione della corruzione deve necessariamente essere verificato il concreto andamento della applicazione delle norme per la prevenzione della corruzione ivi compreso, quindi, anche il codice di comportamento integrativo;

-Preso visione del parere del Consiglio di Stato, 21 febbraio 2013, n. 97, reso sullo schema di DPR recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici", chiarendo che i "codici di comportamento delle singole amministrazioni possono integrare e specificare le regole del Codice, ma non attenuarle";

-Preso visione della nota prot. n. 81, in data 14 gennaio 2022, con la quale l'Autorità Locale Anticorruzione ha trasmesso ai componenti del CdA il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, nonché il Codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici;

-Preso visione della nota prot. n. 101 del 18 gennaio 2022, con la quale l'Autorità Locale Anticorruzione ha trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione in forma monocratica il PTPCT 2022/2024 ed il Codice di comportamento integrativo;

-Preso visione della nota prot.n. 198 del 27 gennaio 2022, con la quale l'Autorità Locale Anticorruzione ha attestato all'O.I.V., l'assenza di osservazioni o segnalazioni da parte degli stakeholders;

-Preso visione del Verbale n. 1 del 27/01/2022 avente ad oggetto PTPCT e codice di comportamento con la quale l'O.I.V. ha espresso parere positivo sui contenuti del Piano triennale di prevenzione della Corruzione, integrato con il Codice di Comportamento, in fase di adozione definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione

CONSIDERATO che la proposta non determina oneri né incide sulle entrate né ha ricadute di ordine finanziario, per cui non è necessario il parere di regolarità contabile;

Propone

L'approvazione del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici che forma parte integrante del PTPCT 2022/2024

f.to Il Direttore Generale
(Avv. Maria Trovato)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso visione della superiore proposta ritenuta meritevole di approvazione

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato e si intendono integralmente riportate e trascritte.
- 2) Approvare il Codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici che fa parte integrante del PTPCT 2022/2024.
- 3) Dichiarare l'assenza di qualsiasi conflitto di interessi anche meramente potenziale, con quanto testè determinato ai sensi di quanto prescritto dall'art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 190/2012

f.to *Il Direttore Generale n. q. di Segretario verbalizzante*
(Avv. Maria Trovato)

f.to *Il Presidente del C. di A.*
(Ing. Mauro Antonino Scaccianoce)